

VareseNews

Carignola sullo smartworking: “Il Governo deve impegnarsi a tutelare i frontalieri italiani”

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2023



«Solo poche ore fa, sembrava potesse essere raggiunto un accordo in extremis per mantenere attiva la possibilità di smart working per i frontalieri italiani in Ticino. E invece ora anche quest’ultimo spiraglio di speranza si sta chiudendo! Da domani l’incuria di questo Governo ricadrà direttamente su 90mila famiglie lombarde». A dirlo è **il candidato Pd alle regionali Luca Carignola** che interviene sul tema dello smartworking per i lavoratori frontalieri.

«Qualche settimana fa – **spiega Carignola** -, il Governo Meloni aveva deciso di disdire l’accordo amichevole siglato nel giugno del 2020 che regolamentava la posizione dei frontalieri impiegati nel lavoro a distanza durante l’emergenza covid. Vergognoso! Il Governo italiano deve invece intervenire a tutela dei frontalieri, chiedendo di consentire un’ulteriore proroga dell’accordo fino almeno al prossimo giugno 2023, in attesa dei nuovi regolamenti previsti dalla UE, che hanno come obiettivo la stipula di accordi bilaterali sul tema. Se il problema non si risolve, ci saranno pesanti ricadute pratiche – legate alla gestione della famiglia – ma soprattutto economiche: i frontalieri dovranno varcare il confine ogni giorno, altrimenti la giornata lavorativa sarà tassata in Italia. 90.000 famiglie lombarde – quindi un centinaio di migliaia di cittadini – vedranno sensibilmente ridotte le loro risorse».

Conclude Carignola: «Il Governo italiano, che finora ha fatto il contrario, deve impegnarsi al massimo per raggiungere un accordo, deve tutelare i frontalieri italiani. Come candidato in regione Lombardia, il mio impegno sarà sempre rivolto a favorire i rapporti con la vicina Confederazione, agevolando i

frontalieri e vigilando che sia fatto il massimo per garantire ai nostri Comuni il mantenimento e l'ampliamento dei diritti in materia di storni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it